



Silvia Molesini – Inediti

## Descrizione

**Silvia Molesini** è nata nel 1966 e vive e lavora come psichiatra psicoterapeuta a Costermano sul Garda. Ha pubblicato tra altro *Nuova Noia* (Ibiskos 1987), *L'indivia* (Campanotto 2001), *Lezioni di vuoto* (Liberodiscrivere 2006), *Cahier de doléances* (Samizdat 2009), *Un Es opaco* (e-book Amazon 2014), *Cerco il numero delle strade che percorri* (Barrette indipendenti 2014), *Mazzo di fiorellini* (Oèdipus 2016), *Un giorno mi inventai il mondo* (I Gattili 2019), *Dentro il tuo occhio nero dormiamo* (Arcipelago Itaca 2021). È presente in varie antologie e riviste letterarie, si muove in rete ed è coinvolta in diversi progetti di diffusione poetica.

\* \* \*

Nell'ora candida

sparano; è la mezzanotte  
battezzo di fuoco nella candida  
ora dell'arrivo della  
linea della tua fronte, con gli occhi  
scuri da fare spavento tu  
maledici tutti  
come si fa coi santi  
per una cosa sparente continua.  
Ed io ti immagino lungamente  
contando i giorni che non ci sono,  
i giorni insomma, le spille,  
le cose adatte e loro  
vengono ad assistere. Allora

diventi incandescente  
lì dove ti incunei – spargi  
una luce leggera

\*

Lungo la linea fissa di un pensiero risorge cuore

e che le linee si flettono così:  
la immensità tattile declina  
nel lontano da qui che è dove porge  
le miliardi di anime e  
– lungo la linea fissa anche la mia  
che ha tutta la misera corrotta  
nella miseria accesa in questo  
eroe scomparsa malinteso –  
ti guarda con gli occhi glauchi e  
lascia che il tuo grande cuore muoia,  
lo bagna svelta del suo pianto finito  
lungo una linea fissa risorgente

\*

una crosta nell'angolo del pavimento  
tra

i pavé disgiunti e arrotola  
in riflessione rossa molto poco  
immagine due te due tre volte  
suona alla porta uno monco  
tra  
le due linee intersecanti  
non va aprire alla luce che ruota

e comunque rivelata procede senza vedere fin quando incontra  
l'ultimo dei suoi processi minori impegnato in più lotte untuose

\*

Francesca a Venezia

due testeleone in oro color che balla  
riprese in ottobre al filo della gondola:  
si va per San Servolo Incident'acqua  
malvestie della cenere dell'incendio  
e curvate per passare sotto la Salute

enqualmente brilla una città sola  
la testa di Francesca nei beccheggi  
scende  
attenti

© Fotografia tratta dal web

## **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

## **Data di creazione**

Dicembre 16, 2022

## **Autore**

carlo